

TESTO CON SOLUZIONE  
II APPELLO DI FONDAMENTI DI AUTOMATICA - 11/7/2006  
PROF. MARIA PRANDINI

1. Si consideri il sistema descritto dalle seguenti equazioni:

$$\begin{aligned}\dot{x}_1 &= x_2^2 + 2x_1 + 2u \\ \dot{x}_2 &= -2x_2 \\ y &= x_2\end{aligned}$$

1.1 Determinare l'espressione analitica del movimento dello stato e dell'uscita associati all'ingresso costante  $u(t) = 1, t \geq 0$ , e alla condizione iniziale  $x_1(0) = -1 + \epsilon$  e  $x_2(0) = 0$ , dove  $\epsilon$  è un parametro reale.

La soluzione della seconda equazione di stato associata a  $x_2(0) = 0$  è  $x_2(t) = 0, t \geq 0$ . Da cui  $y(t) = x_2(t) = 0, t \geq 0$ .

Sostituisco  $x_2(t) = 0, t \geq 0$  nella prima equazione di stato ottenendo

$$\dot{x}_1 = 2x_1 + 2u$$

La soluzione di tale equazione (lineare) associata a  $x_1(0) = -1 + \epsilon$  e  $u(t) = 1, t \geq 0$  è:

$$x_1(t) = e^{2t}(-1 + \epsilon) + \int_0^t e^{2(t-\tau)} 2d\tau = -1 + \epsilon e^{2t}, \quad t \geq 0.$$

1.2 Determinare lo stato di equilibrio  $(\bar{x}_1, \bar{x}_2)$  associato all'ingresso costante  $u(t) = 1, \forall t$ .

Il valore dell'equilibrio si ottiene uguagliando a zero il secondo membro delle equazioni di stato calcolato ponendo  $x_1(t) = \bar{x}_1, x_2(t) = \bar{x}_2$  e  $u(t) = 1, \forall t$ .

$$\begin{cases} \bar{x}_2^2 + 2\bar{x}_1 + 2 = 0 \\ -2\bar{x}_2 = 0 \end{cases}$$

da cui si ottiene

$$\begin{cases} \bar{x}_1 = -1 \\ \bar{x}_2 = 0 \end{cases}$$

1.3 Valutare le proprietà di stabilità del movimento di equilibrio calcolato al punto 1.2.

I modo:

Il movimento di equilibrio è il movimento associato alla condizione iniziale  $x_1(0) = -\frac{1}{2}$  e  $x_2(0) = 0$  e all'ingresso  $u(t) = 1, t \geq 0$ . Osserviamo che il movimento calcolato al punto 1.1 è ottenuto perturbando la condizione iniziale di tale movimento. La differenza tra questo movimento perturbato e movimento di equilibrio è dato da:

$$\begin{cases} x_1(t) - (-1) = \epsilon e^{2t} \\ x_2(t) - 0 = 0 \end{cases}, \quad t \geq 0$$

che per  $\epsilon \neq 0$  diverge. Il movimento di equilibrio è quindi instabile.

Il modo:

Le equazioni del sistema linearizzato attorno all'equilibrio calcolato al 1.2 sono:

$$\Delta \dot{x}_1 = 2\Delta x_1 + 2\Delta u$$

$$\Delta \dot{x}_2 = -2\Delta x_2$$

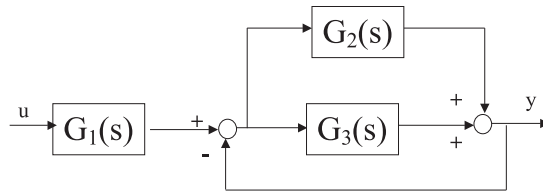
$$\Delta y = \Delta x_2$$

La matrice dinamica del sistema linearizzato è

$$A = \begin{bmatrix} 2 & 0 \\ 0 & -2 \end{bmatrix}$$

Un autovalore di  $A$  è reale positivo. Questa è condizione sufficiente per concludere che il movimento di equilibrio è instabile.

2. Si consideri il sistema con ingresso  $u$  ed uscita  $y$  in figura, ottenuto mediante interconnessione di tre sistemi lineari del 1° ordine con funzione di trasferimento  $G_1(s)$ ,  $G_2(s)$ , e  $G_3(s)$ .



2.1 Determinare l'espressione della funzione di trasferimento  $H(s)$  del sistema con ingresso  $u$  ed uscita  $y$  in funzione di  $G_1(s)$ ,  $G_2(s)$ , e  $G_3(s)$ .

$$H(s) = G_1(s) \frac{G_2(s) + G_3(s)}{1 + G_2(s) + G_3(s)}$$

2.2 Posto  $G_1(s) = \frac{s+4}{s+2}$ ,  $G_2(s) = \frac{1}{s+1}$ ,  $G_3(s) = \frac{2}{s+1}$  nell'espressione calcolata al punto precedente:

(a) verificare che  $H(s) = \frac{3}{s+2}$ ;

(b) verificare che il sistema con ingresso  $u$  ed uscita  $y$  è asintoticamente stabile.

(a) Si ha che  $G_2(s) + G_3(s) = \frac{3}{s+1}$ , da cui:

$$H(s) = \frac{s+4}{s+2} \frac{\frac{3}{s+1}}{1 + \frac{3}{s+1}} = \frac{s+4}{s+2} \frac{3}{s+4} = \frac{3}{s+2}$$

(b) Il sistema con ingresso  $u$  ed uscita  $y$  è di ordine 3.  $H(s)$  presenta un solo polo in  $-2$ , ci sono quindi 2 autovalori nascosti da determinare per valutare le proprietà di stabilità.

Il sistema è ottenuto dalla connessione in serie di  $G_1(s)$  con il parallelo di  $G_2(s)$  e  $G_3(s)$  retroazionato con retroazione negativa unitaria. Quest'ultimo sistema ha funzione di trasferimento

$$G_a(s) = \frac{\frac{3}{s+1}}{1 + \frac{3}{s+1}} = \frac{s+4}{s+2} \frac{3}{s+4} = \frac{3}{s+4}$$

quindi nella interconnessione in serie con  $G_1(s)$  si è generato un autovalore nascosto pari a  $-4$ . La funzione di trasferimento del parallelo di  $G_2(s)$  e  $G_3(s)$ :

$$G_b(s) = G_2(s) + G_3(s) = \frac{3}{s+1}$$

ha un solo polo, mentre il sistema parallelo ha ordine 2 (e autovalori coincidenti e pari a  $-1$ ). L'autovalore nascosto mancante è quindi pari a  $-1$ .

Dato che tutti gli autovalori del sistema con ingresso  $u$  ed uscita  $y$  sono tutti reali negativi, per il criterio degli autovalori il sistema è asintoticamente stabile.

2.3 Determinare la risposta forzata  $y(t)$ ,  $t \geq 0$ , del sistema con funzione di trasferimento  $H(s) = \frac{3}{s+2}$  quando  $u(t) = e^{-t}$ ,  $t \geq 0$ . Verificare la correttezza dell'espressione ottenuta, confrontando valore iniziale e finale di  $y(t)$  con quelli determinati mediante i teoremi del valore iniziale e finale.

La trasformata di Laplace dell'uscita forzata all'ingresso  $u(t) = e^{-t}$  è:

$$Y(s) = \frac{3}{(s+2)(s+1)}.$$

Sviluppando in fratti semplici  $Y(s)$ , si ottiene

$$Y(s) = \frac{-3}{s+2} + \frac{3}{s+1},$$

da cui antitrasformando i singoli addendi, per la linearità della trasformata di Laplace, si ottiene

$$y(t) = -3e^{-2t} + 3e^{-t}, \quad t \geq 0.$$

Il teorema del valore iniziale è applicabile ( $Y(s)$  è razionale fratta strettamente propria)

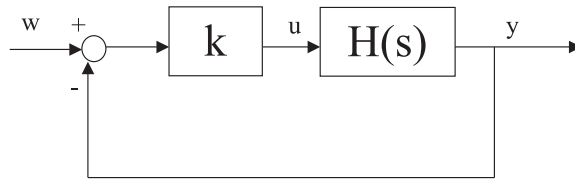
$$y(0) = \lim_{s \rightarrow \infty} sY(s) = \lim_{s \rightarrow \infty} \frac{3s}{(s+1)(s+2)} = 0.$$

Il teorema del valore finale è applicabile ( $Y(s)$  è razionale fratta strettamente propria con radici del denominatore a parte reale negativa)

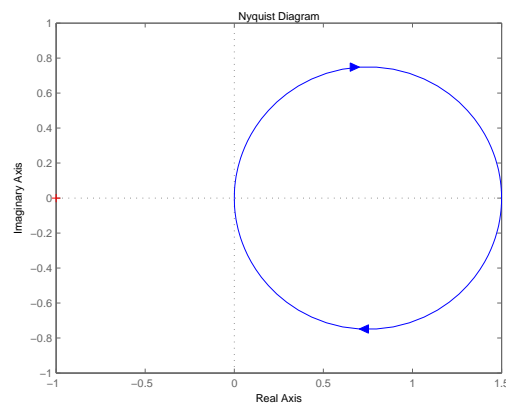
$$\lim_{t \rightarrow +\infty} y(t) = \lim_{s \rightarrow 0} sY(s) = \lim_{s \rightarrow 0} \frac{3s}{(s+1)(s+2)} = 0.$$

Il valore iniziale e finale di  $y(t) = -3e^{-2t} + 3e^{-t}$ ,  $t \geq 0$ , sono:  $y(0) = 0$  e  $\lim_{t \rightarrow +\infty} y(t) = 0$  e concordano con quelli calcolati sopra.

2.4 Il sistema asintoticamente stabile con funzione di trasferimento  $H(s) = \frac{3}{s+2}$  viene retroazionato come in figura, dove  $k$  è un parametro reale positivo. Dire, motivando la risposta, se esiste un valore di  $k > 1$  tale per cui il sistema retroazionato è instabile.



Il diagramma di Nyquist di  $G(s)$  è

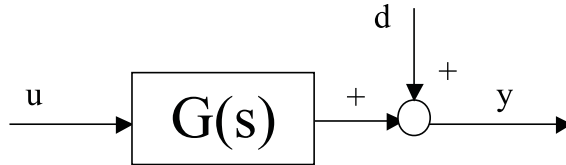


Il diagramma di Nyquist della funzione di trasferimento d'anello  $L(s) = kG(s)$  con  $k > 1$  si ottiene dilatando il diagramma di Nyquist di  $G(s)$  di un fattore  $k > 1$  e quindi non potrà compiere nessun giro attorno al punto  $(-1, 0)$  del piano complesso. Per il criterio di Nyquist il sistema retroazionato è quindi asintoticamente stabile  $\forall k > 1$ .

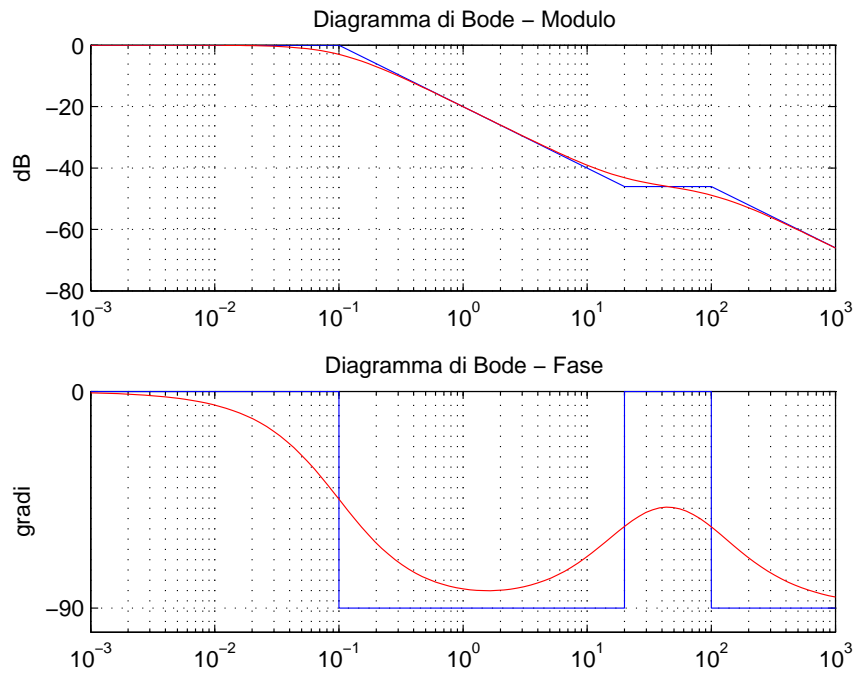
3. Si consideri il sistema in figura dove

$$G(s) = \frac{1}{2} \frac{s + 20}{(s + 0.1)(s + 100)}$$

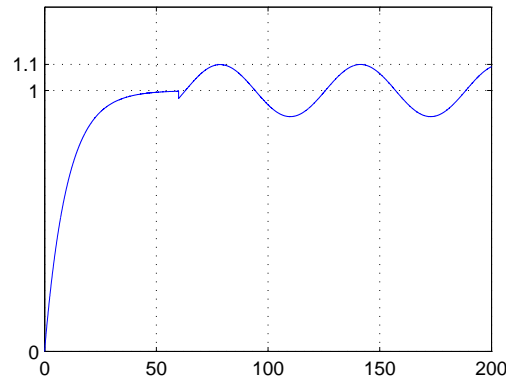
è la funzione di trasferimento di un sistema asintoticamente stabile.



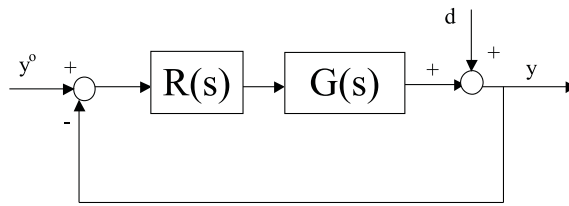
3.1 Tracciare i diagrammi di Bode di modulo e fase asintotici ed esatti della risposta in frequenza associata a  $G(s)$ .



3.2 Tracciare l'andamento qualitativo della risposta forzata del sistema quando  $u(t) = sca(t)$  e  $d(t) = 0.1sen(0.1t)sca(t - 60)$ ,  $t \geq 0$ .



3.3 Il sistema viene retroazionato secondo lo schema in figura.



Progettare  $R(s)$  in modo da soddisfare le seguenti specifiche:

- i) se  $y^o(t) = sca(t)$  e  $d(t) = 0$ ,  $t \geq 0$ , allora  $y(t)$  tende a 1 in 5 unità di tempo senza oscillazioni ripetute;
- ii) il regolatore ha ordine minimo, compatibilmente con il requisito precedente.

Dal requisito i) segue che:

1. l'errore a transitorio esaurito quando  $y^o(t) = sca(t)$  e  $d(t) = 0$  deve essere nullo. Questo requisito di tipo statico comporta la necessità di introdurre un integratore in  $R(s)$ .
2. la modalità di risposta "senza oscillazioni ripetute" si ottiene garantendo un margine di fase  $\varphi_m > \pi/3$ . In questo modo il sistema retroazionato si può approssimare ad un filtro passa basso del I ordine con polo reale in  $-\omega_c$ . Dato che si richiede un tempo di assestamento di circa 5 unità di tempo allora  $5/\omega_c \simeq 5$  da cui  $\omega_c \simeq 1$ .

Consideriamo come regolatore di tentativo  $R(s) = \frac{1}{s}$ .

Alla pulsazione  $\omega = 1$ , contribuiscono alla fase di  $R(j\omega)G(j\omega)$  tutte le singularità con modulo inferiore a  $\omega = 1$  (le altre danno un contributo trascurabile essendo una decade oltre  $\omega_c$ ). Per quanto riguarda  $G(s)$  contribuisce il polo in  $-0.1$  con uno sfasamento di circa  $-\pi/2$ . Per quanto riguarda  $R(s)$  il polo in 0 dà un contributo di  $-\pi/2$ .

Dato che si desidera  $\varphi_m > \pi/3$ , bisogna compensare il contributo del polo in  $-0.1$  di  $G(s)$ , per esempio introducendo uno zero in  $-0.1$ :

$$R(s) = \frac{1 + s/0.1}{s} = \frac{1 + 10s}{s}.$$

Se si tracciano i diagrammi di Bode di  $R(j\omega)G(j\omega)$  si osserva che  $\omega_c = 1$ . Quindi

$$R(s) = \frac{1 + 10s}{s}$$

4. Rispondere ai seguenti quesiti:

4.1 Enunciare con precisione il teorema della risposta in frequenza.

Si veda il libro di testo.

4.2 Dire, giustificando la risposta, se le seguenti affermazioni sono vere o false:

a) in un sistema lineare asintoticamente stabile, il movimento dello stato tende a zero per ogni condizione iniziale e per ogni ingresso.

Falso. Quello che tende a zero è il movimento libero. Controesempi: se applico un ingresso sinusoidale ottengo a regime una risposta sinusoidale, se applico un ingresso costante ottengo a regime una costante, in generale non nulla.

b) se la funzione di trasferimento di un sistema lineare ha un polo in 3, allora si può concludere che il sistema è instabile.

Vero: I poli sono anche autovalori. Basta un autovalore a parte reale positiva per concludere che il sistema è instabile.